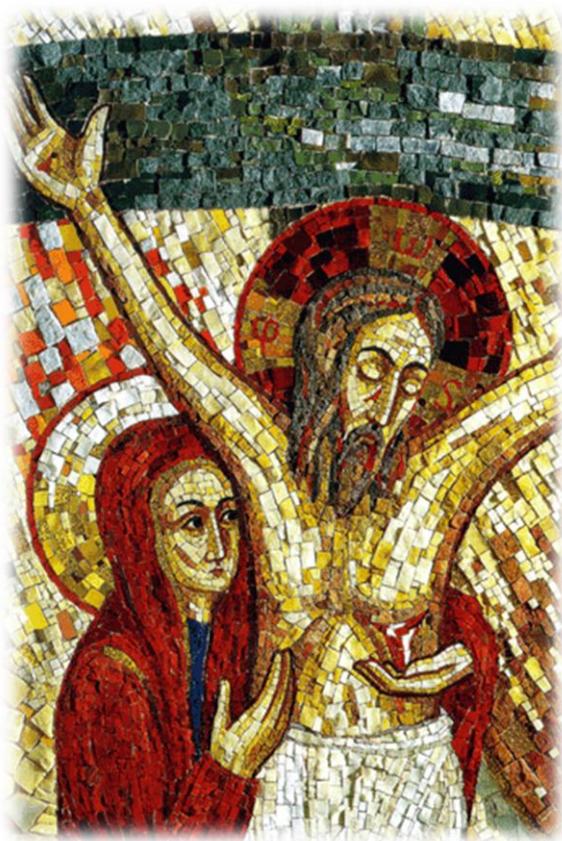


Seminario Arcivescovile "Pio XI"

Reggio Calabria

Quaresima 2013



Via Crucis

Preghiere iniziali

CANTO

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

C: La Via della Croce è la via della vita. Essa è al centro del mistero della salvezza, del grande amore di Dio, il quale amandoci ha dato per noi il suo Figlio. Seguendo Cristo, percorriamo l'itinerario del dolore che sboccia in gioia, della crocifissione che prepara la risurrezione, della morte che si muta in vita.

Percorriamo e meditiamo questo cammino di salvezza in comunione con la Chiesa, nella quale perennemente si rinnova il martirio del suo Capo e suo Sposo.

Breve pausa di silenzio

C: Preghiamo

O Dio, che hai redento l'uomo col sangue prezioso del tuo Figlio unigenito concedi a tutti noi la sapienza della croce per celebrare con fede i misteri della passione del tuo Figlio e gustare la dolcezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

*Stabat Mater dolorosa,
iuxta crucem lacrimosa
dum pendebat Filius.*

| Stazione: GESÙ È CONDANNATO A MORTE



C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (15, 12-20)

Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Riflessione

Intercessioni

C: Preghiamo

O Dio, che ami l'innocenza, e la ridoni a chi l'ha perduta, volgi verso di te i nostri cuori e donaci il fervore del tuo Spirito, perché possiamo esser saldi nella fede e operosi nella carità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Cuius animam gementem,
Contristatam et dolentem
pertransivit gladius.*



II Stazione: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Luca (9, 23-24)

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Sostieni sempre, o Padre, la tua famiglia nell'impegno delle buone opere; confortala con il tuo aiuto nel cammino di questa vita e guidala al possesso dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigeniti!*

III Stazione:

GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA



C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal libro del profeta Isaia (53, 5-8)

Egli è stato trafitto per le nostre colpe,
schiacciato per le nostre iniquità.

Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,
ognuno di noi seguiva la sua strada;

il Signore fece ricadere su di lui
l'iniquità di noi tutti.

Maltrattato, si lasciò umiliare
e non aprì la sua bocca;

era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,
e non aprì la sua bocca.

Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua posterità?

Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,
per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Non ci abbandoni mai la tua grazia, o Padre, ci renda fedeli al tuo santo servizio e ci ottenga sempre il tuo aiuto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Quæ mœrebat et dolebat,
pia Mater dum videbat
Nati pœnas incliti.*



IV Stazione: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Luca (2, 34-35)

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

O Padre, che con il dono del tuo amore ci riempi di ogni benedizione, con l’intercessione della Beata Vergine Maria, trasformaci in creature nuove, per essere preparati alla Pasqua gloriosa del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Quis est homo qui non fleret
Matrem Christi si videret
in tanto supplicio?*

V Stazione:

GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO
A PORTARE LA CROCE



C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (15, 21-22)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio».

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

O Dio, che ami l'innocenza, e la ridoni a chi l'ha perduta, volgi verso di te i nostri cuori e donaci il fervore del tuo Spirito, perché possiamo esser saldi nella fede e operosi nella carità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Quis non posset contristari,
Christi Matrem contemplari
dolentem cum Filio?*



VI Stazione:
LA VERONICA ASCIUGA
IL VOLTO DI GESÙ

C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal libro del profeta Isaia (53, 2-4)

È cresciuto come un virgulto davanti a lui
e come una radice in terra arida.
Non ha apparenza né bellezza
per attirare i nostri sguardi,
non splendore per poterci piacere.
Disprezzato e reietto dagli uomini,
uomo dei dolori che ben conosce il patire,
come uno davanti al quale ci si copre la faccia;
era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.
Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori;
e noi lo giudicavamo castigato,
percosso da Dio e umiliato.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Con la tua continua misericordia, o Padre, purifica e rafforza la tua Chiesa, e poiché non può sostenersi senza di te non privarla mai della tua guida. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Pro peccatis suae gentis
vidit Iesum in tormentis
et flagellis subditum*

VII Stazione:
GESÙ CADE PER LA
SECONDA VOLTA



C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal libro dei Salmi (22, 2-3. 7-8)

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
Lontane dalla mia salvezza le parole del mio grido!
Mio Dio, grido di giorno e non rispondi;
di notte, e non c'è tregua per me.
Ma io sono un verme e non un uomo,
rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente.
Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Padre santo e misericordioso, infondi la tua grazia nei nostri cuori, perché possiamo salvarci dagli sbandamenti umani e restare fedeli alla tua parola di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Vidit suum dulcem Natum
moriendo desolatum,
dum emisit spiritum.*



VIII Stazione: GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Luca (23, 27-31)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: “Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato”. Allora cominceranno a dire ai monti: “Cadete su di noi!”, e alle colline: “Copriteci!”. Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?».

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Custodisci, o Padre, la tua Chiesa con la tua continua benevolenza, e poiché, a causa della debolezza umana, non può sostenersi senza di te, il tuo aiuto la liberi sempre da ogni pericolo e la guidi alla salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Eia, Mater, fons amoris,
me sentire vim doloris
fac, ut tecum lugeam*

IX Stazione: GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA



C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dalla lettera agli Ebrei (5, 7-10)

Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Dio fedele e misericordioso, in questo tempo di penitenza e di preghiera disponi i tuoi figli a vivere degnamente il mistero pasquale e a recare ai fratelli il lieto annunzio della tua salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen

*Fac ut ardeat cor meum
in amando Christum Deum,
ut sibi complaceam.*



X Stazione: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Giovanni (19, 23-24)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

O Padre, che dai la ricompensa ai giusti e non rifiuti il perdono ai peccatori pentiti, ascolta la nostra supplica: l'umile confessione delle nostre colpe ci ottenga la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Sancta Mater, istud agas,
Crucifixi fige plagas
cordi meo valide*

XI Stazione:
GESÙ È INCHIODATO
SULLA CROCE



C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (15, 25-27)

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Signore onnipotente e misericordioso, attira verso di te i nostri cuori, poiché senza di te non possiamo piacere a te, sommo bene. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Tui Nati vulnerati,
Tam dignati pro me pati
pœnas mecum divide.*



XII Stazione: GESÙ MUORE SULLA CROCE

C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Giovanni (19, 28-30)

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

*Fac me tecum pie flere,
Crucifixo condolere,
donec ego vixero.*

XIII Stazione:

GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE



C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Mt (27, 57-59)

Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe prese il corpo e lo avvolse in un lenzuolo pulito.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Risplenda la tua luce, Dio misericordioso, sui tuoi figli purificati dalla penitenza; tu che ci hai ispirato la volontà di servirti, porta a compimento l'opera da te iniziata. Per Cristo nostro Signore. Amen.

***Luxta crucem tecum stare,
ac me tibi sociare
in planctu desidero.***



XIV Stazione: GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Giovanni (19, 40-42)

Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Riflessione

Intercessioni

C.: Preghiamo

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

*Quando corpus morietur
fac ut animae donetur
paradisi gloria. Amen.*

Celebrante: Preghiamo

O Dio che nel tuo misterioso disegno di salvezza hai voluto continuare la passione del tuo Figlio nelle membra piagate del suo corpo, che è la Chiesa, fa' che, uniti alla Madre Addolorata ai piedi della Croce, impariamo a riconoscere e a servire con amore premuroso il Cristo, sofferente nei fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**

Benedizione (con la croce)

CANTO